

<b>Azione 3.1.1_3</b>	<b>Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale ("De Minimis")</b>
<b>Risorse finanziarie disponibili</b>	€ 30.000.000,00
<b>Tipologia di aiuto</b>	De minimis - Regolamento 1407/2013 Con tale azione si punta a sostenere, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3), l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali.
<b>Procedure e termini di presentazione</b>	Procedura valutativa a sportello. <b>Invio dalle ore 14:00 del 27.03.2018</b>
<b>Indennità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile</b>	Contributi in <b>conto capitale</b> fino a una misura massima pari al <b>75%</b> della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione e sulla base di quanto previsto dalla normativa "de minimis".
<b>Massimali d'investimento</b>	L'investimento <b>non deve essere inferiore a € 30.000,00 e superiore a € 250.000,00</b>
<b>Tipologia beneficiari</b>	Piccole e medie imprese in forma singola o associata, costituite da almeno 5 anni o che siano costituite da meno di 5 anni ma abbiano distribuito utili.
<b>Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco</b>	B - Estrazione di minerali da cave e miniere C - Attività manifatturiere D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E - Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento F - Costruzioni G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli H - Trasporto e magazzinaggio I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione J - Servizi di informazione e comunicazione M - Attività professionali, scientifiche e tecniche N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese Q - Sanità e assistenza sociale R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento S - Altre attività di servizi, con esclusione dei codici 94 e 96.09.03
<b>Progetti ammissibili</b>	1. I soggetti che intendono realizzare un progetto d'investimento in forza del presente Avviso, presentano insieme alla domanda una specifica proposta progettuale. 2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio: - Le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione del risultato finale da conseguire;</li> <li>- Le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;</li> <li>- Il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.</li> </ul> <p>3. Gli investimenti potranno essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;</li> <li>• supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;</li> <li>• ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;</li> <li>• adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;</li> <li>• orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;</li> <li>• adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001;</li> <li>• attivare relazioni stabili con altre aziende;</li> <li>• migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;</li> <li>• migliorare la sicurezza delle imprese.</li> </ul>
<p><b>Durate e termini di realizzazione del progetto</b></p>	<p>L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.</p> <p>Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>I progetti dovranno concludersi <b>entro 12 mesi</b> dalla data del decreto di approvazione della convenzione.</p>
<p><b>Spese ammissibili/spese non ammissibili</b></p>	<p><b>Sono ammissibili</b> a contributo FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• opere edili di ristrutturazione su edifici già esistenti nella misura massima del 40% del progetto ammesso</li> <li>• Impianti</li> <li>• Macchinari</li> <li>• Attrezzature</li> <li>• Software</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi e-commerce</li> <li>• Servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione</li> </ul> <p><b>Non sono ammissibili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interessi passivi</li> <li>• L'IVA</li> <li>• L'acquisto di mezzi targati</li> </ul> <p>Al fine di evitare collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori è necessario che i beni oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.</p>
<p><b>Requisiti di ammissibilità</b></p>	<p>1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tra gli altri, i seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;</li> <li>- essere in regola con la normativa antimafia;</li> <li>- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione,</li> <li>- avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale al momento della domanda.</li> <li>- essere regolarmente iscritto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;</li> <li>• nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;</li> <li>• nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;</li> <li>• nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;</li> </ul> </li> </ul>

	- coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell’Innovazione per la Specializzazione S3.
<b>Criteri di selezione</b>	
<b>Criteri di selezione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta, coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento). <b>MAX 25</b></li> <li>2. Effetto atteso sulla competitività dell’impresa. <b>MAX 15</b></li> <li>3. Cantierabilità dell’iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell’iniziativa. <b>MAX 25</b></li> <li>4. Sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativa. <b>MAX 15</b></li> </ol>
<b>Elementi premiali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale. <b>MAX 3</b></li> <li>6. Sviluppo di modelli di business inclusivi. <b>MAX 2</b></li> <li>7. Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni. <b>MAX 7</b></li> <li>8. Ottenimento del rating della legalità. <b>MAX 8</b></li> </ol>

Le domande saranno considerate ammissibili con il conseguimento di un punteggio minimo di **almeno 65 punti totali**, dei quali almeno 55 punti attribuiti nell’ambito dei criteri di selezione.